

COMITATO ex Protocollo 14 marzo 2020

Verbale di riunione del 21 aprile 2021

In data odierna, in modalità videoconferenza, si sono svolti i lavori del Comitato istituito con il Verbale d'Accordo del 23 marzo 2020, ai sensi del Protocollo sottoscritto in data 14 marzo u.s. dal Governo e dalle Parti Sociali.

In apertura di riunione l'Azienda, nell'ambito dell'attività di *screening* preventiva finalizzata al contenimento della circolazione del virus SARS-CoV-2, ha fornito i dati aggiornati riferiti alla somministrazione, su base volontaria, dei tamponi rapidi di tipo naso faringeo. A seguito del buon esito della sperimentazione, l'iniziativa è stata estesa a livello nazionale e resterà attiva fino a completamento delle richieste pervenute. Inoltre, sono stati commentati i dati riferiti al numero di contagi a livello nazionale che nelle ultime settimane hanno fatto registrare un decremento degli stessi.

E' stato poi approfondito quanto previsto dal "*Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro*" sottoscritto il 6 aprile 2021 tra Governo, INAIL e Parti sociali al fine di contribuire alla rapida realizzazione del Piano vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid. A tale proposito Poste Italiane, che sta partecipando ad un Gruppo di Lavoro interaziendale sul tema e ha preso parte a riunioni con il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, ha avviato l'analisi preliminare finalizzata a definire il piano per la vaccinazione dei dipendenti di Poste e delle Società del Gruppo e familiari conviventi che sarà comunque resa sotto il coordinamento scientifico del Policlinico Universitario Agostino Gemelli. La disponibilità aziendale a procedere con il piano di vaccinazione è stata formalizzata alle Regioni, raccogliendo già l'interesse di Piemonte, Veneto e Marche. Per l'effettuazione dei vaccini sono state inoltre individuate ed allestite 55 sale mediche distribuite sull'intero territorio nazionale che dovranno rispondere ai requisiti individuati dalle Regioni e dalle Linee Guida; in proposito l'Azienda conferma che, in coerenza con le previsioni di cui al punto 3 del suindicato Protocollo del 6 aprile, il piano di vaccinazione aziendale sarà oggetto di preventivo approfondimento nell'ambito del presente Comitato nonché degli OPR.

In relazione al ruolo svolto dal Preposto, l'Azienda ha predisposto un Vademecum che riepiloga le linee guida di carattere prettamente normativo con particolare riferimento alle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli

ambienti di lavoro, realizzato anche alla luce delle segnalazioni pervenute dal Comitato e relative all'esigenza di procedere ad una ulteriore sensibilizzazione sui compiti in capo ai Preposti così come ai Dirigenti Delegati. In ogni caso dovrà essere massimo l'impegno per mettere in atto ogni azione finalizzata a contrastare la diffusione del Virus.

Con riferimento alla distribuzione dei nuovi veicoli della flotta leggera (tricicli endotermici della Piaggio) le OO.SS. hanno chiesto dei chiarimenti in merito alla sicurezza ed affidabilità degli stessi a seguito di alcuni episodi verificatisi nei CD dove è partito l'utilizzo di tali mezzi. A tale proposito, in via precauzionale ed in attesa che la casa madre fornisca gli opportuni chiarimenti di natura tecnica, l'Azienda ha deciso di sospendere temporaneamente l'utilizzo dei predetti mezzi. All'esito delle verifiche effettuate dal fornitore, nonostante il medesimo abbia confermato che i mezzi sono risultati idonei e sicuri, l'Azienda - anche su richiesta delle OO.SS. - ha avviato una ulteriore fase di verifica su tutti i mezzi della flotta leggera attualmente consegnati, i cui esiti saranno comunicati in occasione dei prossimi incontri del Comitato in modo da avere, come sempre, mezzi sicuri ed adeguati.

Per quanto riguarda i termoscanter ed i termometri l'Azienda si è resa disponibile ad effettuare un'ulteriore campagna di sensibilizzazione sul corretto ed opportuno utilizzo degli strumenti nonché una ricognizione rispetto ai siti dove sono stati installati sia rispetto al loro funzionamento.

Con riferimento alla modalità di lavoro cd *Smart Working*, su specifica richiesta sindacale, l'Azienda precisa che non appena arriveranno disposizioni normative sulla proroga dello stato di emergenza, darà tempestiva informativa alle OO.SS. ed ai lavoratori coinvolti in merito alla proroga dell'attuale attività in lavoro agile, in coerenza con le suddette disposizioni.

Il Comitato, infine, ritiene necessario proseguire il confronto in occasione del prossimo incontro che si terrà il giorno 13 maggio p.v., al quale sarà invitato anche il Medico Coordinatore Centrale.

Entro il prossimo mese di maggio sarà inoltre convocata un'apposita riunione con il Fondo Sanitario per approfondire tutte le questioni di competenza.

In relazione all'iter di revisione della procedura di coinvolgimento dei RRLS, l'Azienda invierà ai componenti del Comitato OPN il testo aggiornato che sarà approfondito nel corso del prossimo incontro.

Poste Italiane S.p.A.:

Carmine Tolino
(originale firmato)

Salvatore Cocchiaro
(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto
(originale firmato)

per le **OO.SS.:**

SLC-CGIL A. Auricchio; G. Di Guardo; L. Damiani
(originale firmato)

SLP-CISL N. Oresta; V. Cufari; G. Marinaccio
(originale firmato)

UILposte P. Esposito; P. Giordani
(originale firmato)

FAILP-CISAL S. Fasciana; S. Trazzera
(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI C. Grossi
(originale firmato)

FNC UGL Com.ni M. Vannoli; L. Nemesi; G. Surace
(originale firmato)